

In che modo la "grande convergenza" forgerà il mondo del XXI secolo? Fortunatamente, nell'affrontare questa grande domanda, ho una guida: Ian Morris dell'Università di Stanford, autore di una brillante analisi su dove siamo, come ci siamo arrivati e dove potremmo andare, esposta in un saggio che copre 16mila anni di storia umana.

Secondo il professor Morris, lo sviluppo sociale è spinto da «gente ingorda, pigra, spaventata» che «cerca di trovare un equilibrio ottimale tra le proprie esigenze di comodità, minor fatica possibile e sicurezza». Dal momento che gli esseri umani sono intelligenti e molto socievoli, inventano strumenti tecnici e istituzioni per raggiungere questo obiettivo. (...)

L'articolo:

<http://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2011-01-11/fine-mondo-aspettiamo-2112-225348.shtml?uuid=AYgi05yC>

Il commento:

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=8458

* * *

Festival delle Scienze 2011 - "La fine del mondo. Istruzioni per l'uso":

<http://www.auditorium.com/eventi/4987343>

<http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2011-01-15/scommesse-fine-mondo-193745.shtml?uuid=AaAAQB0C&fromSearch>